

Sergio Bossi, Presidente Unione Collina Torinese  
Maria Rosa Menzio, Direttrice Artistica  
**“Teatro e Scienza”**  
nell’ambito della rassegna  
**“L’Astronomia”**

# COMPAGNIA di San Paolo



GRAVITÀ ZERO 

THE DAILY BIT  
rivista indipendente di tecnologia infotelematica

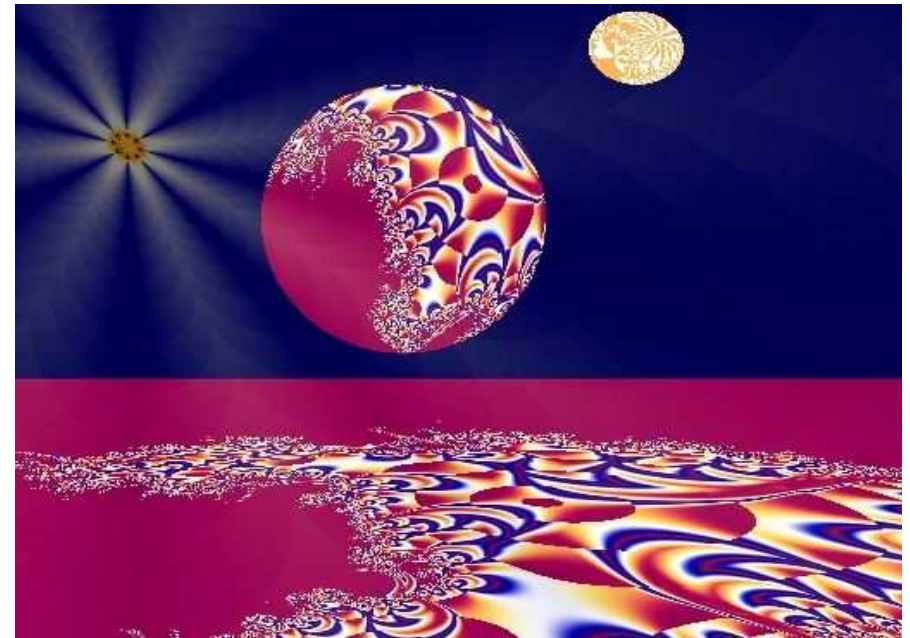
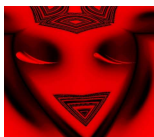
ASP  
ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO  
CIVILE E CULTURALE DEL PIEMONTE



In collaborazione con Centro Studi P.A.N.I.S.

[www.teatroescienza.it](http://www.teatroescienza.it)  
<http://teatroescienza.ning.com>

La Rassegna si svolge sotto gli auspici  
della Presidenza della Repubblica



Maria Rosa Menzio: Fractal 17

presentano  
**“SIDEREUS NUNCIUS”**  
da Galileo Galilei  
a cura di Maria Rosa Menzio  
**Mercoledì 30 Settembre 2009, ore 17**  
**Villa Gualino**  
**Viale Settimio Severo – Torino**  
INGRESSO LIBERO

## “Sidereus Nuncius”

da Galileo Galilei

Era il 1609, quattro secoli fa, quando Galileo iniziò le osservazioni astronomiche che gli consentirono di verificare la validità del sistema copernicano. Fu una rivoluzione, scientifica e sociale, per l'umanità. Per godere appieno dello spettacolo, immaginiamo Galileo alla scrivania, intento a difficili calcoli, poi immaginiamolo col telescopio puntato in alto... Ecco, questo è un esempio dei suoi esperimenti, delle sue riflessioni, però in **bozza**, in *brutta copia*, cerca la formula del volume e ha perso il foglio, si inebria quando pensa di aver scoperto qualcosa... ha l'estasi di chi sa di essere stato il PRIMO a levare gli occhi su stelle NON MAI VEDUTE FINORA, appare forse un po' borioso, disprezza il “fiammingo” che ha inventato l'*occhiale*... poi si distrae con le donne allegre. Le parole che potevano far arrossire un'educanda di un secolo fa, ora fanno solamente sorridere, ma è sempre Galileo Galilei a scriverle. E' lui l'autore, quando non viene diversamente specificato. Abbiamo sottolineato alcuni difetti del grande scienziato, e della sua vita. Una selezione di strofe scelte dal testo “Contro il portar la toga” intervalla i brani astronomici. Da qui emerge un Galileo che andava all'osteria, mangiava e beveva allegramente, teorizzava che donne e uomini dovessero andare in giro senza veli e confessava il proprio debole per le donne di piacere. Inframmezzate alle parole di Galileo, sentiremo citare Tasso, Shakespeare, Leopardi, Dante, Nietzsche e Neruda. La novità dello spettacolo è il **video, che negli ultimi quindici giorni è stato ampliato in modo da renderlo un film: i 300 frattali (oggetti nati da complesse formule matematiche ricorsive e cambio gradiente) che con particolari transizioni si trasformano l'uno nell'altro**, per richiamare a teatro il maggior numero possibile di persone anche con lo strumento visivo. Il video sarà proiettato su di uno schermo gigantesco, quello della sala cinematografica. **A inizio e fine spettacolo, una danza alla luna mima i movimenti del nostro satellite.**

Galileo studioso:

Galileo libertino:

Danza:

Direzione tecnica:

Tecnico di compagnia:

Selezione testi, drammatizzazione,

studio frattali, video continuo e regia: Maria Rosa Menzio

Simonetta Sola

Maria Rosa Menzio

Chiara Fiorenza

Fulvio Cavallucci

Cristian Piovano

**MARIA ROSA MENZIO**, direttrice e ideatrice del progetto “Teatro e Scienza”, è laureata in matematica ora prestata al teatro. Autrice drammatica, regista, saggista, ha messo in scena sette suoi drammi (“Mangiare il mondo” “Padre Saccheri” “Fibonacci” “Senza fine” “Il mulino” “Inchiesta assurda su Cardano” “Carteggio celeste”) e ne ha pubblicati quattro da Boringhieri nel volume “spazio, tempo, numeri e stelle”. Ha pubblicato con l'editore internazionale Springer-Verlag “Tigri e Teoremi”. Ha curato fra l'altro la regia di “Diamo i numeri” “Arlecchino e il colore dei quark”, “Juana de luz” e “Stelle ritrovate”. Tiene corsi su “Teatro e Scienza” per le Biblioteche Civiche torinesi e per il Master di Comunicazione della Scienza all'Università di Cagliari.

**SIMONETTA SOLA** si diploma alla Scuola di Recitazione “Teatro delle Dieci” di Massimo Scaglione. Ora svolge le *lecturae Dantis* presso le Biblioteche della Circostrizione 2 a Torino. Insegna dizione e lettura interpretata.

Ha recitato fra l'altro in *Le Troiane* di Euripide, regia Adriana Innocenti, Compagnia Torino Spettacoli, “*La faccia scura della Luna*” di Dorato, Torino Spettacoli, “*Torino mon amour*” di Soria, “P. Castello”, Regia Scaglione, Prod. RAI, “*Il pianto della Vergine*” di Jacopone da Todi, “*Quadri da Pinocchio*” da Collodi, Vignale Danza. Per “Teatro e Scienza” ha recitato ne “*Il Mulino*” (2005 e 2006) e in “*Carteggio celeste*” nel 2006, nel 2007 in “*Arlecchino*” e “*Diamo i numeri*”, nel 2008 in “*Stelle ritrovate*” e “*Juana de luz*”

**CHIARA FIORENZA** ha conseguito la laurea magistrale in Scienze motorie all'Università di Torino dopo aver seguito vari corsi di danza e discipline coreutiche presso il Teatro Nuovo di Torino. Ha insegnato danza classica e moderna presso varie scuole di Torino e provincia. E' alla sua prima esibizione per il Progetto “Teatro e Scienza”.